(RAC)CONTAMI UNA STORIA

Insegnare matematica e materie STEM attraverso l'utilizzo degli albi illustrati

Percorso di formazione e ricerca didattica rivolto agli insegnanti di matematica del Primo Ciclo dell'Istruzione

Dalle storie ai problemi, dai problemi alla scoperta.

PRESENTAZIONE DEL CORSO

E se una storia potesse diventare il punto di partenza per scoprire la matematica? E se tra le pagine di un albo illustrato si nascondessero problemi da risolvere, forme da esplorare, numeri da interpretare, esperimenti da progettare e domande capaci di accendere la curiosità?

Il percorso formativo (RAC)CONTAMI UNA STORIA nasce dalla convinzione che le storie possano rappresentare un ponte prezioso tra il mondo della narrazione e quello del pensiero matematico e scientifico.

Gli albi illustrati, con la loro ricchezza narrativa, visiva ed emotiva, offrono occasioni sorprendenti per avvicinare bambini e ragazzi ai concetti matematici e alle discipline STEM, trasformando l'apprendimento in un'esperienza attiva, significativa e coinvolgente.

La lettura diventa un'occasione per osservare, immaginare, formulare ipotesi, porsi domande, ricercare strategie e costruire conoscenze.

Il percorso non si limita a proporre l'utilizzo degli albi illustrati come strumenti per introdurre argomenti matematici: intende sviluppare una vera e propria esperienza di ricerca e sperimentazione didattica, nella quale la narrazione si intreccia con la risoluzione di problemi non standard e con la costruzione condivisa dei saperi.

La proposta formativa sarà condotta dalla formatrice Antonella Ranieri e accompagnata da un gruppo di insegnanti coordinatori che guideranno il lavoro collaborativo dei partecipanti.

Un elemento qualificante sarà inoltre la possibilità di sottoporre gli elaborati prodotti dagli alunni all'analisi e al monitoraggio di figure di riferimento del Rally Matematico Transalpino, creando un collegamento significativo tra ricerca, formazione e pratica didattica.

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- Scoprire le potenzialità degli albi illustrati come mediatori didattici per l'insegnamento della matematica e delle discipline STEM.
- Sperimentare modalità innovative per introdurre e consolidare concetti matematici attraverso la narrazione.
- Promuovere la curiosità, la creatività, la capacità di osservazione, il ragionamento logico e il problem solving.
- Favorire collegamenti interdisciplinari tra matematica, scienze, tecnologia, arte e linguaggio.

- Valorizzare il ruolo dei problemi non standard nello sviluppo del pensiero matematico.
- Sperimentare strategie didattiche che mettano al centro la ricerca, la collaborazione e l'argomentazione.
- Promuovere la progettazione condivisa tra insegnanti di classi parallele.
- Costruire occasioni di riflessione sulle pratiche didattiche attraverso l'osservazione e l'analisi dei processi di apprendimento degli alunni.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il corso si svilupperà attraverso tre incontri online con la formatrice Antonella Ranieri, accompagnati da un lavoro sistematico di ricerca, progettazione e sperimentazione condotto dai docenti partecipanti.

1. I tre incontri online

Gli incontri saranno dedicati all'esplorazione delle potenzialità didattiche degli albi illustrati e alle possibili connessioni con i contenuti matematici e STEM.

Attraverso la lettura e l'analisi di una selezione di albi, i partecipanti saranno guidati a individuare occasioni per sviluppare percorsi didattici capaci di intrecciare narrazione, ricerca matematica e apprendimento interdisciplinare.

Gli incontri offriranno:

- Spunti teorici e metodologici.
- Presentazione e analisi di albi illustrati.
- Esempi di attività e proposte operative.
- Riflessioni sulle connessioni tra narrazione e contenuti matematici.
- Indicazioni per la progettazione e la sperimentazione nelle classi.

Date incontri online:
1 dicembre dalle 17:00 alle 19:00
25 febbraio dalle 17 alle 19
20 aprile dalle 17 alle 19

2. Il lavoro collaborativo tra insegnanti

Il cuore del percorso sarà rappresentato dal lavoro sistematico dei docenti, suddivisi in gruppi corrispondenti alle classi parallele.

Ogni gruppo sarà impegnato nello sviluppo di un percorso didattico condiviso, individuando temi, concetti matematici, albi illustrati e possibili connessioni interdisciplinari.

Il lavoro dei gruppi sarà accompagnato e sostenuto dai coordinatori del corso e si svilupperà attraverso momenti di confronto, progettazione, sperimentazione e documentazione.

L'obiettivo è superare la dimensione individuale della progettazione didattica per costruire un'esperienza professionale condivisa, nella quale le idee e le competenze dei singoli diventino patrimonio comune.

I gruppi saranno seguiti/coordinati da insegnanti formatori del Grimed, dell'Alma Mater, dell'UniMoRe

(Emanuela Bianchi, Paola Bajorko, Chiara Cateni, Chiara Gibertri, Andrea Maffia, Elena Marangoni, Carla Provitera, Francesca Ricci, Sara Tronconi...)

3. I problemi non standard del Rally Matematico Transalpino, ma non solo…

Un elemento caratterizzante del percorso sarà l'utilizzo della Banca dei problemi del Rally Matematico Transalpino (RMT), in sinergia con BPRMT, coordinata da Lucia Grugnetti, François Jaquet, Luc Prochon, Rita Spatoloni.

I gruppi di insegnanti selezioneranno problemi non standard da integrare nei percorsi progettati, mettendoli in relazione con gli albi illustrati e con gli argomenti matematici individuati.

I problemi saranno proposti agli alunni come autentiche occasioni di ricerca e scoperta, nelle quali non è sufficiente applicare una procedura conosciuta, ma occorre interpretare la situazione, individuare strategie, formulare ipotesi, confrontare idee e argomentare le proprie scelte.

La scelta dei problemi non standard permetterà di valorizzare:

- La pluralità delle strategie risolutive.
- La ricerca personale e collettiva.
- Il confronto e la discussione matematica.
- La capacità di argomentare e giustificare le proprie soluzioni.
- La riflessione sugli errori come parte integrante del processo di apprendimento.

4. La sperimentazione nelle classi

I percorsi progettati dai gruppi saranno sperimentati direttamente con gli alunni.

La sperimentazione consentirà di raccogliere osservazioni, documentare le strategie utilizzate dai bambini e dai ragazzi, analizzare le difficoltà incontrate e riflettere sulle potenzialità delle proposte.

Il confronto tra insegnanti delle stesse classi parallele permetterà di condividere esperienze, individuare punti di forza e criticità e ripensare insieme le attività.

5. Osservare, analizzare e valorizzare le produzioni degli alunni

Un'importante caratteristica del percorso sarà rappresentata dall'analisi e dal monitoraggio degli elaborati prodotti dagli alunni durante la sperimentazione dei problemi non standard tratti dalla Banca dei problemi del Rally Matematico Transalpino.

Le produzioni dei bambini non saranno considerate soltanto come risposte corrette o errate, ma come testimonianze dei processi di pensiero, delle strategie risolutive, delle difficoltà incontrate e dei ragionamenti sviluppati collettivamente e individualmente.

Gli elaborati saranno esaminati e monitorati da Lucia Grugnetti e François Jaquet, fondatori del Rally Matematico Transalpino, insieme a Rita Spatolini e Luc Pochon.

Il loro contributo permetterà di approfondire la lettura delle produzioni degli alunni, individuare strategie e modalità di ragionamento, osservare l'evoluzione dei processi di apprendimento e offrire ulteriori occasioni di riflessione didattica agli insegnanti coinvolti.

Questa fase rappresenterà un'opportunità preziosa per mettere in dialogo la ricerca in didattica della matematica con la pratica quotidiana in classe, valorizzando il lavoro degli alunni e promuovendo una riflessione condivisa sulle modalità di insegnamento e apprendimento.

Non soltanto valutare le risposte, dunque, ma imparare a leggere il pensiero matematico che si nasconde dietro ogni elaborato.

METODOLOGIA DI LAVORO

Il percorso adotterà una metodologia laboratoriale e collaborativa, fondata sull'integrazione di diverse esperienze:

- Lettura e analisi degli albi illustrati.
- Esplorazione e selezione di problemi non standard.
- Progettazione didattica condivisa.
- Lavoro in gruppi di classi parallele.
- Sperimentazione delle attività con gli alunni.
- Raccolta e documentazione degli elaborati.
- Analisi dei processi di apprendimento e delle strategie risolutive.
- Confronto con gli esperti.
- Riflessione collegiale e riprogettazione delle attività.

La dimensione laboratoriale sarà centrale: gli insegnanti non saranno semplici destinatari di contenuti, ma protagonisti di un percorso di ricerca e costruzione di nuove pratiche didattiche.

IL VALORE AGGIUNTO: UNA COMUNITÀ DI PRATICHE

(RAC)CONTAMI UNA STORIA non vuole essere soltanto un corso di aggiornamento, ma un'occasione per costruire una comunità di insegnanti che ricerca, sperimenta e riflette insieme.

Il lavoro tra classi parallele permetterà di condividere linguaggi, obiettivi e strategie, valorizzando le differenze tra le esperienze e costruendo un patrimonio comune di proposte didattiche.

La collaborazione tra docenti, la sperimentazione dei problemi del Rally Matematico Transalpino, l'analisi degli elaborati degli alunni e l'utilizzo degli albi illustrati potranno diventare strumenti per rinnovare le pratiche di insegnamento e promuovere una matematica più inclusiva, creativa e partecipata.

La presenza di figure di riferimento del RMT costituisce un ulteriore elemento qualificante: consente di mettere in relazione il lavoro quotidiano nelle classi con una prospettiva di ricerca e di approfondimento sui processi di apprendimento matematico.

LA FORMATRICE

Antonella Ranieri

Formatrice del percorso, accompagnerà gli insegnanti nella scoperta delle potenzialità degli albi illustrati come strumenti per insegnare matematica e discipline STEM.

Attraverso la lettura, l'analisi e la progettazione di esperienze didattiche, guiderà i partecipanti nell'esplorazione delle connessioni tra narrazione, pensiero matematico e ricerca scientifica.

I COORDINATORI DEL CORSO

Il percorso è coordinato dagli insegnanti dell'ex Associazione Matematica Romagna, oggi Gruppo territoriale Romagna del GRIMeD (Gruppo di Ricerca Matematica e Difficoltà).

Un gruppo di insegnanti che condivide l'interesse per la ricerca e la sperimentazione didattica, la formazione degli insegnanti e la promozione di una cultura matematica attenta ai processi di apprendimento.

I coordinatori accompagneranno i partecipanti durante l'intero percorso, sostenendo il lavoro dei gruppi di classi parallele, favorendo il confronto e la condivisione delle esperienze e contribuendo alla progettazione e alla documentazione delle attività sperimentate nelle classi.

PERCHÉ (RAC)CONTAMI UNA STORIA?

Perché una storia può aprire una domanda.

Perché una domanda può diventare un problema.

Perché un problema può accendere una ricerca.

Perché ogni elaborato di un bambino può raccontare un modo diverso di pensare.

E perché la ricerca, quando è condivisa, può trasformarsi in conoscenza.

La matematica non è soltanto da spiegare: è da esplorare, immaginare, raccontare e vivere.

Vi aspettiamo per scoprire insieme quanta matematica e quanta scienza si nascondono tra le pagine di un albo illustrato!

(RAC)CONTAMI UNA STORIA

Leggere, pensare, cercare, risolvere: la matematica è anche una storia da costruire insieme.

Per la preiscriversi e ricevere il Modulo Google e il link per il primo incontro online scrivere una email a

e.marangoni@iclugo1.edu.it

IL PERCORSO DI FORMAZIONE È LEGATO ALLA MANIFESTAZIONE

“LA PIAZZA DI NINIVE: MATEMATICA IN CITTÀ”

CHE SI TERRÀ A LUGO IL 22 MAGGIO 2027